

A Luis Sepúlveda

Sabato 18 aprile 2020



Con immenso affetto a Luis Sepúlveda.
4 ottobre 1949 - 16 aprile 2020.

1

*Ora, sembra disciolto il cielo,
alla morte, così insincero
il ricordo precoce d'un suono
nitido senza rimedio. Nondimeno,
gli echi si disperdono vicino al
al golfo di Biscaglia; sembra riaccesso
un vortice nell'acqua che fruga
nel suo grembo.*

2

*Sembrano impure le notti
che nel silenzio invecchiano;
ascoltano speranza rifiorire
nel candore spento d'un aprile!
Non si dispera la calma
che ha prodezza d'esser saggia:
anch'io, ricordo quel volo,
da uno spago libero...*

3

*... Nell'ètere, l'immagine
distesa d'un presente
alleato col dolore; il tuono,
unico indiziato, e ahimè,
nella marea tacciono le voci
e sguardi ora trasparenti: sfugge,
un'eco smisurato, dilatato assai,
sopra il cielo verde delle Asturie.*

Fabio Strinati